

PROVVEDIMENTO IVASS N. 135 DEL 27 LUGLIO 2023

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IVASS N. 36 DEL 28 FEBBRAIO 2017 RIGUARDANTI NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASMISSIONE DEI DATI RELATIVI ALL'INDAGINE SUI PREZZI EFFETTIVI DELLA GARANZIA R.C. AUTO (IPER).

Esiti della pubblica consultazione

Roma, 27 luglio 2023

Si è conclusa la procedura di pubblica consultazione relativa al documento n. 5/2023 concernente le modifiche e le integrazioni al Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio del 2017 recante disposizioni in materia di comunicazione di dati e informazioni con finalità statistica per lo svolgimento di indagini, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

Nel termine indicato dall'IVASS sono pervenute osservazioni e proposte da parte di:

- [ANIA](#);
- [ITAS MUTUA](#)

I commenti ricevuti, visionabili cliccando sul nome di ciascun soggetto, sono altresì riportati nel prospetto allegato, dove, per ciascuna osservazione generale, per ciascun articolo o parte commentata, sono indicate le conseguenti determinazioni dell'IVASS.

Non sono pervenuti commenti per i quali sia stato richiesto l'anonimato del mittente.

Il prospetto allegato è parte integrante del documento.

I commenti ivi contenuti e le correlate determinazioni dell'IVASS seguono la numerazione dello schema di regolamento posto in pubblica consultazione.

Contestualmente agli esiti della consultazione sul documento n. 5/2023 viene pubblicato il testo del Provvedimento IVASS n. 135 del 27 luglio 2023.

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE N. 5/2023
Esiti della pubblica consultazione - Risoluzioni sui singoli articoli commentati
ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO IVASS N. 135 DEL 27 LUGLIO 2023

Legenda

Nella prima colonna è indicato il numero del commento.

Nella seconda colonna “Commentatore” sono indicate le denominazioni abbreviate dei singoli commentatori.

Nella terza colonna è indicato l’articolo cui si riferiscono l’osservazione e la proposta di modifica.

Nella quarta colonna è indicato il comma dell’articolo cui si riferiscono l’osservazione e la proposta di modifica.

Nella quinta colonna è indicata la lettera del comma dell’articolo cui si riferiscono l’osservazione e la proposta di modifica.

Nella sesta colonna sono indicati i contributi e le proposte di modifica di ogni commentatore.

Nella settima colonna è indicata la risoluzione dell’IVASS per ogni commento/proposta pervenuta.

Non ci sono stati contributi che hanno richiesto la forma anonima.

N.	Commentatore	Articolo	Comma	Osservazioni e proposte	Risoluzione IVASS
1	ANIA	Osservazioni generali		L’ANIA desidera in primo luogo confermare l’apprezzamento per la scelta dell’Istituto di vigilanza di aggiornare ed implementare l’indagine IPER mediante un nuovo provvedimento di revisione del Regolamento n. 36/2017 e di far precedere tale intervento regolamentare da un ampio e costruttivo confronto con gli <i>stakeholder</i> , piuttosto che adottare una lettera al mercato che avrebbe consentito modifiche più veloci della rilevazione statistica e in modo meno laborioso, ma certamente senza la possibilità di mettere a fattor comune l’esperienza degli interlocutori	Si prende atto delle considerazioni espresse, che non comportano modifiche regolamentari.

pubblici e privati interessati, con valore aggiunto per l'intero progetto nuova IPER (v. al riguardo, punto 5.1 della c.d. AIR- Analisi di impatto regolamentare).

A tal fine, l'IVASS ha deciso di creare un apposito **Tavolo Tecnico istituzionale con ISTAT, Banca d'Italia e l'ANIA**, in rappresentanza del mercato assicurativo, con un duplice obiettivo condiviso: da un lato **implementare l'indagine IPER sui prezzi effettivi dei contratti r.c. auto**, ormai ben rodato dopo 10 anni dall'avvio, migliorando ulteriormente la qualità dei dati trasmessi dalle imprese di assicurazione, il perimetro della base dati, la frequenza delle trasmissioni e la sicurezza dei dati stessi e, dall'altro lato, **attivare ogni sinergia utile nei confronti dell'ISTAT**, che potrà avvalersi della nuova IPER **per implementare a sua volta l'attuale rilevazione dell'inflazione per la componente relativa ai costi dell'assicurazione r.c. auto**. La nuova rilevazione ISTAT, in tal modo, non si baserà più su profili fissi di riferimento r.c. auto, ma su premi effettivamente pagati dagli assicurati, secondo metodologie statistiche armonizzate Eurostat e conformemente con i requisiti dei Regolamenti europei in materia.

Le Parti hanno contribuito attivamente ad **individuare soluzioni tecnico giuridiche** che consentissero di realizzare al meglio le nuove funzionalità ISTAT, accrescendo allo stesso tempo l'efficienza complessiva della rilevazione IPER **nel rispetto del principio della cooperazione fra Amministrazioni pubbliche** stabilito dal Codice dell'amministrazione digitale **e della sostenibilità economica del sistema r.c. auto**.

Riguardo al profilo della sostenibilità economica, si evidenzia che – anche grazie al proficuo confronto avvenuto nell'ambito del Tavolo Tecnico - è maturata innanzitutto la decisione di IVASS e di ISTAT di utilizzare **un solo flusso di informazioni sui prezzi della r.c. auto da parte delle imprese di assicurazione per le rispettive finalità istituzionali**, evitando di dover creare ex novo un duplicato di tale flusso da trasmettere separatamente all'ISTAT. Le imprese continueranno, pertanto, a inviare i dati al solo

Istituto di vigilanza che coopererà poi direttamente con ISTAT per le informazioni necessarie a tale Istituto. Questa **soluzione** è evidentemente **apprezzabile in termini di minori costi attuativi per le imprese assicuratrici e, soprattutto, quindi vantaggiosa per gli assicurati.**

La scelta di un unico flusso informativo è stata resa possibile anche dalla **grande disponibilità nel trovare soluzioni operative percorribili dei rappresentanti di Banca d'Italia**, sulle cui infrastrutture IT è stato deciso che dovrà “migrare” la nuova rilevazione IPER, attualmente elaborata nelle infrastrutture IT dell'IVASS. La suddetta **decisione di “migrare” l'IPER in infrastrutture IT diverse**, di cui si fa menzione nell'AIR a corredo del presente schema regolamentare, ed in particolare nelle infrastrutture di Banca d'Italia, è stata adottata dall'Istituto perché **rafforzerà “il grado di automazione e i presidi di sicurezza e di data quality” della survey IPER**, con un ulteriore miglioramento in termini di efficienza, spiegandosi **quindi in tal modo l'impatto significativo sulle imprese di assicurazione**, che hanno dovuto adeguare i propri processi e sistemi per trasmettere ai sistemi di Banca d'Italia le informazioni sui prezzi delle coperture r.c. auto tramite diverse piattaforme (UP4FLEX e INFOSTAT), solo in parte conosciute e impiegate dalle imprese stesse per altri tipi di rilevazioni.

Un ulteriore obiettivo perseguito dall'IVASS, anche in funzione della rilevazione statistica ISTAT, e condiviso nell'ambito del Tavolo Tecnico, è stato quello di ridurre le tempistiche di trasmissione dei dati da parte delle imprese di assicurazione e di effettuare tali trasmissioni con una periodicità più ravvicinata: a cadenza mensile anziché trimestrale, come avviene attualmente. A questo proposito vale la pena ricordare che, nella prima fase attuativa delle implementazioni, **nel 2022 le imprese sono riuscite a dimezzare i tempi di trasmissione all'IVASS dei prezzi r.c. auto. Il prossimo obiettivo** è quello di **“mensilizzare” la nuova rilevazione autovetture, che sarà avviata a regime a partire dal 1° agosto 2023, con ulteriore effort operativo** di imprese e Vigilanza.

			<p>L'implementazione, infine, ha riguardato anche l'ampliamento dei contenuti dell'indagine IPER: il tracciato record IT delle autovetture è stato arricchito con ulteriori informazioni ed è stato ritenuto utile estendere la rilevazione sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria r.c.a. anche ai veicoli a due ruote. È stato pertanto introdotto un nuovo tracciato record IT specifico per i motoveicoli, come secondo step, a far data dal 1° ottobre 2024.</p>	
2	ANIA	Osservazioni generali	<p>In considerazione, quindi, del rilievo strategico a livello nazionale - soprattutto nel contesto economico e finanziario attuale - e della complessità attuativa del progetto implementativo IPER, i partecipanti al Tavolo Tecnico hanno convenuto sull'opportunità di dare massima evidenza alle imprese di assicurazione auto sullo stato di progressivo avanzamento dei lavori, tramite iniziative informative congiunte (workshop, webinar e comunicazioni) per coinvolgerle quanto più possibile. L'Associazione si è impegnata in prima linea nell'attività di ausilio informativo delle imprese, anche attraverso un apposito Gruppo di Lavoro "Nuova IPER" delle imprese istituito in ambito associativo, nell'ottica di contribuire alla migliore riuscita della nuova rilevazione.</p> <p>Per tutto quanto precede, l'ANIA non solo conferma, come già espresso innanzi, l'apprezzamento del mercato assicurativo per la metodologia attuativa della nuova indagine IPER adottata dall'Istituto di vigilanza in ottima sinergia con ISTAT e Banca d'Italia, ma desidera inoltre confermare all'IVASS la piena disponibilità dell'Associazione e delle imprese anche nella attuale sfidante fase di "passaggio a regime" dell'attività di rilevazione dei dati e di scambio di flussi informativi, con una nuova cadenza di trasmissione, un nuovo tracciato autovetture e attraverso le diverse piattaforme di Banca d'Italia.</p> <p>Infine, cogliamo l'opportunità offerta dalla presente consultazione pubblica per riproporre due aspetti, sui quali il mercato attira nuovamente l'attenzione dell'Istituto, in questa fase attuativa molto delicata.</p>	<p>L'IVASS precisa che da parte dell'Istituto ci sarà adeguata flessibilità nell'accompagnare il mercato a regime verso la nuova IPER.</p>

			<p>In particolare, evidenziamo che tutti i soggetti interessati, incluse le imprese, hanno lavorato con il massimo impegno per rispettare il termine del 1° agosto 2023 per l'entrata in vigore del nuovo flusso informativo IPER relativo alle autovetture, termine che si colloca tra l'altro nel periodo estivo, sempre più complesso sotto il profilo lavorativo.</p> <p>Al riguardo, dobbiamo ricordare, come è stato già segnalato, che le specifiche tecniche IT del progetto IPER - frutto di analisi complesse in ambiente IT diverso dal precedente - sono state oggetto di elaborazioni progressive e sono state messe a punto e fornite alle imprese assai a ridosso di tale scadenza, indicata nel cronoprogramma IVASS. Anzi, alcune specifiche recate nella documentazione tecnica del progetto sono tutt'ora in corso di <i>fine tuning</i> finale. Ciò ha comportato e sta comportando una notevole compressione dei tempi di svolgimento dei test disponibili per le imprese nel nuovo ambiente tecnologico, sotto il duplice aspetto delle infrastrutture e delle procedure elaborate da Banca d'Italia. Pur apprezzando quindi la disponibilità di Banca d'Italia stessa, che ha eccezionalmente messo a disposizione per i test IPER un ambiente di produzione ad hoc, nonché del team IVASS che si è prodigato per lo svolgimento di tali prove e, più in generale, per l'assistenza tecnica alle imprese, <u>si auspica che l'Istituto confermi l'approccio attuale, improntato alla massima flessibilità operativa, nella prima fase di "avvio a regime" della raccolta dati, ossia nel periodo da agosto a dicembre 2023</u>, traslando secondo valutazioni di opportunità quelli che potrebbero essere eventuali interventi sanzionatori nei confronti delle imprese all'avvenuta stabilizzazione della nuova survey.</p>	
3	ANIA	Osservazioni generali	<p>Inoltre, anche in questa sede consultativa, si ritiene opportuno ricordare la possibilità, più volte prospettata all'IVASS dall'ANIA e dalle imprese durante i lavori del Tavolo Tecnico istituzionale, di escludere i "<i>flag</i>" che indicano la presenza di garanzie assicurative "accessorie" – tecnicamente del Ramo Corpi Veicoli Terrestri (CVT) – dal tracciato IPER dei prezzi r.c. auto delle autovetture, in quanto tali informazioni sono ad</p>	<p>L'assicurazione CVT ha assunto un rilievo molto importante, in particolare avuto riguardo ai nuovi veicoli: la decisione di acquisto dello stesso veicolo è assunta anche in funzione dell'offerta sul mercato</p>

			<p>avviso del mercato assicurativo ultronee nella rilevazione IPER, che riguarda specificatamente l'assicurazione obbligatoria r.c. auto. Pur nel rispetto del rinvio espresso nel documento di consultazione da parte dell'Istituto di vigilanza all'art. 190 bis del Codice delle assicurazioni, non appare chiara la motivazione ed il valore aggiunto dell'inclusione nella survey r.c. auto delle coperture CVT. Si conferma, quindi, la richiesta all'Istituto medesimo di valutare l'esclusione dal tracciato IPER delle informazioni sulla presenza di garanzie accessorie, per i seguenti motivi:</p> <p>a) incoerenza rispetto all'obiettivo di implementare la base informativa della rilevazione IPER, riferita al prezzo dell'assicurazione obbligatoria r.c. auto come componente precipua del paniere di beni e servizi in base ai quali l'ISTAT effettua il calcolo dell'inflazione a livello nazionale, paniere che non contempla le assicurazioni accessorie alla r.c. auto;</p> <p>b) incoerenza rispetto all'obiettivo dell'effettivo miglioramento della "qualità del dato" dell'indagine IPER, qualità che potrebbe essere inficiata, invece, proprio sotto il profilo della eterogeneità delle informazioni sulle garanzie accessorie, sia per la stessa compagnia con riferimento a diversi prodotti auto offerti sia nel confronto fra le offerte di diverse compagnie. In proposito, inoltre, occorre tenere conto che tali garanzie accessorie potrebbero essere prestate da un assicuratore CVT diverso da quello che presta la copertura r.c. auto del veicolo (si pensi ad esempio ai "pacchetti" accessori offerti dai concessionari di auto). In tal caso, l'assicuratore r.c. auto è obbligato a fornire le informazioni sui prezzi della copertura obbligatoria, ma non può fornire alcun dato sulla esistenza e tipologia delle garanzie CVT. Ciò comporta evidenti incoerenze informative, di origine del tutto casuale, anche a livello di raccolta delle informazioni su base nazionale relativamente alle coperture CVT.</p>	<p>locale di coperture assicurative adeguate a prezzi ragionevoli.</p> <p>È pertanto di rilievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscere la diffusione dell'assicurazione CVT sui singoli mercati locali; 2) valutare se il prezzo della copertura r.c. auto è, o meno, condizionato dalla contestuale vendita della copertura CVT. <p>Avuto riguardo al primo aspetto, l'Associazione di categoria ha correttamente rilevato che la conoscenza complessiva del mercato dell'assicurazione CVT tramite IPER sarà comunque parziale poiché una parte delle coperture è venduta distintamente dalla r.c. auto; si ritiene di poter stimare l'ampiezza del mercato separato, presumibilmente marginale e limitato a talune forme di vendita con finanziamento in convenzione con il concessionario o la casa produttrice del veicolo, a partire dai dati complessivi di bilancio del ramo CVT.</p> <p>Il secondo aspetto è rilevante per identificare le relazioni tra il prezzo della r.c. auto e la presenza o meno della copertura CVT (rilasciata dalla</p>
--	--	--	--	--

					<p>medesima impresa); tale analisi è strumentale a misurare livelli e dinamiche di prezzo differenziate in modo da poter valutarne l'impatto, in presenza di coperture CVT, sulla concorrenza e sulla tutela del consumatore.</p> <p>Infine, i dati raccolti potranno essere di ausilio alle analisi dell'ISTAT sulla significatività dei prodotti che compongono il paniere di riferimento per la rilevazione dei prezzi al consumo.</p> <p>Si ritiene, pertanto di confermare la scelta operata in relazione all'evidenza di una copertura CVT nella nuova rilevazione IPER.</p>
4	ANIA	10-bis	1	<p>Alla fine del comma 1 dell'art. 10 bis si parla di "<i>caratteristiche del contratto e del contraente</i>". Poiché il focus della rilevazione - come si evince dal tracciato autovetture di cui all'allegato 9 – è chiaramente sulle componenti del prezzo della copertura r.c. auto, per evitare qualunque fraintendimento, valuti l'Istituto se eliminare il suindicato inciso relativo a "<i>caratteristiche del contratto e del contraente</i>".</p>	<p>Osservazione accolta. Il testo è stato rivisto preferendo una definizione incentrata sulla finalità delle informazioni richieste. Nello specifico, la nuova formulazione fa riferimento ai "principali elementi che concorrono alla determinazione del prezzo effettivamente pagato". Al riguardo, si precisa comunque che gli elementi richiesti nell'allegato 9 includono anche alcune caratteristiche del contratto (es. massimali, franchigie, ecc.) e del soggetto (classe di merito).</p>

5	ANIA	Art. 10 quinques		Si chiede conferma che il termine di 10 giorni per l'invio dei dati ad IVASS da parte delle imprese sia da intendere come "giorni solari".	Si conferma che il termine di 10 giorni per l'invio dei dati ad IVASS da parte delle imprese è da intendere in "giorni solari". Non sono necessarie modifiche regolamentari. Si precisa che, al fine di garantire una struttura più organica delle disposizioni, il testo dell'articolo 10-quinques, rispetto alla versione presentata nel Documento di consultazione, è stato riposizionato e incluso nel comma 2 dell'articolo 10-ter.
6	ITAS MUTUA	5	3	E' stato suggerito di aggiornare il riferimento normativo da "articolo 5, comma 2, lettera m), del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008" a "articolo 5, comma 2, lettera o), del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018" in quanto il regolamento n. 20 risulta abrogato.	Osservazione accolta. Il testo della disposizione è stato conseguentemente modificato, al fine di aggiornare il riferimento alle disposizioni attuative vigenti dettate dall'IVASS, sostituendo il richiamo, ivi recato, al Regolamento n. 20 con il Regolamento n. 38 che ne ha disposto l'abrogazione.